Conto corrente con la posta — Anno 89° — Numero 6

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 9 gennaio 1948 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 3000 Semestrale L. 1800 Trimestrale L. 1000 Un fascicolo L. 20	In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1600 - Semestrale L. 1000 Trimestrale L. 600 - Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

(*Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere, per tassa erariale, L. 12 per importi fino a L. 2000 e L. 16 per importi superiori*).

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1947

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 27 novembre 1947, n. 1491.
Approvazione del Trattato di amicizia e relazioni generali fra la Repubblica Italiana e la Repubblica delle Filippine, firmato a Roma il 9 luglio 1947.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Ha sanzionato e promulga la seguente legge approvata dall'Assemblea Costituente:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data al Trattato di amicizia e relazioni generali concluso a Roma il 9 luglio 1947 tra la Repubblica Italiana e la Repubblica delle Filippine.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore conformemente all'art. 6 del Trattato suddetto.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 novembre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — SFORZA — GRASSI — SCELBA — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

Trattato di amicizia e relazioni generali fra la Repubblica Italiana e la Repubblica delle Filippine

Il Capo provvisorio della Repubblica Italiana ed il Presidente della Repubblica delle Filippine, desiderosi di rafforzare le relazioni di amicizia e di buona intesa che felicemente esistono tra i due Paesi hanno deciso di concludere a tale scopo un Trattato di amicizia e di relazioni generali ed hanno nominato come loro rispettivi Plenipotenziari:

Il Capo provvisorio della Repubblica Italiana:
Sua Eccellenza il Conte Carlo SFORZA, *Ministro per gli affari esteri;*

Il Presidente della Repubblica delle Filippine:
Sua Eccellenza Elpidio QUIRINO, *Vice Presidente della Repubblica delle Filippine e Ministro degli affari esteri;*

i quali, dopo essersi scambiati i rispettivi pieni poteri, riconosciuti in buona e debita forma, hanno convenuto gli articoli seguenti:

Articolo I

Tra l'Italia e le Filippine vi sarà pace costante e perpetua amicizia.

Articolo II

Ciascuna delle Alte Parti contraenti consente di ricevere i Rappresentanti diplomatici dell'Altra Parte, i quali, graditi e debitamente accreditati, godranno nel territorio dell'Altra Parte i diritti, i privilegi e le immunità generalmente riconosciuti secondo il diritto e la consuetudine internazionali.

Articolo III

Ciascuna delle Alte Parti contraenti ha facoltà di nominare Rappresentanti consolari graditi all'Altra Parte per risiedere nel territorio di questa, nelle località designate di comune accordo. Tali Rappresentanti consolari saranno debitamente muniti di exequatur, o di altra autorizzazione equipollente, prima di iniziare l'esercizio delle loro funzioni. Essi godranno a condizioni di reciprocità, nel territorio dell'Altra Parte contraente, i diritti, i privilegi e le immunità che sono o saranno accordati ai Rappresentanti consolari della nazione più favorita.

Le Alte Parti contraenti convengono di negoziare, al più presto possibile, una Convenzione relativa ad una più estesa regolamentazione delle immunità e delle funzioni dei rispettivi Ufficiali consolari.

Articolo IV

In attesa della conclusione di un Trattato di stabilimento, navigazione e commercio, ciascuna delle Alte Parti contraenti accorderà ai cittadini dell'Altra Parte, nei limiti consentiti dalle proprie leggi e dai propri regolamenti, il diritto di acquistare, possedere e disporre qualunque genere di beni mobili od immobili come pure la libertà di risiedere, viaggiare ed esercitare il commercio o l'industria.

Articolo V

Qualunque controversia che sorgesse tra le Alte Parti contraenti sarà regolata con mezzi pacifici, e, qualora non fosse possibile regolarla per mezzo di negoziati, le Alte Parti contraenti convengono di riconoscere come obbligatoria, *ipso facto* e senza una speciale convenzione, la giurisdizione della Corte Internazionale di Giustizia in conformità dell'art. 36, paragrafo 2 dello Statuto della Corte. Questa disposizione non si applicherà alle controversie per le quali le Parti converranno di ricorrere ad un'altra forma di regolamento pacifico.

Articolo VI

Il presente Trattato sarà ratificato secondo le norme previste nella Costituzione di ciascuna delle Alte Parti contraenti e gli strumenti di ratifica saranno scambiati a Manila appena possibile.

Esso entrerà in vigore dal giorno dello scambio delle ratifiche e resterà in vigore fino allo spirare di un anno dalla data in cui una delle Alte Parti contraenti avrà notificato all'altra la sua intenzione di denunciarlo.

In attesa della definitiva ratifica del presente Trattato, le Alte Parti contraenti convengono di applicare le disposizioni di esso come *modus vivendi*, per il regolamento delle loro relazioni dalla data della sua firma.

In fede di che, i rispettivi Plenipotenziari hanno firmato il presente Trattato e vi hanno apposto i loro sigilli.

Fatto a Roma il 9 luglio millenovecentoquarantasette, in doppio esemplare nelle lingue italiana e inglese, ambedue facenti fede.

Per l'Italia — CARLO SFORZA

Per le Filippine — ELPIDIO QUIRINO

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Treaty of friendship and general relations between the Italian Republic and the Republic of the Philippines

The Provisional Chief of the Italian Republic and the President of the Republic of the Philippines, being desirous of strenghthening the relations of amity and good understanding which happily exist between their two countries, have resolved to conclude to this end a Treaty of friendship and general relations and have named as their respective Plenipotentiaries:

The provisional Chief of the Italian Republic:

His Excellency Count Carlo SFORZA, *Minister for Foreign Affairs;*

The President of the Republic of the Philippines:

His Excellency Elpidio QUIRINO, *Vice President of the Republic of the Philippines, and concurrently Minister for Foreign Affairs;*

who after having communicated to each other their respective full powers, found in good and due form, have agreed upon the following articles:

Article I

There shall be between Italy and the Philippines costant peace and perpetual friendship.

Article II

Each of the High Contracting Parties agrees to receive the Diplomatic Representatives of the Other, who, being acceptable and duly accredited, shall enjoy in the territories of the Other the rights, privileges and immunities generally recognized under international law and usage.

Article III

Each of the High Contracting Parties may appoint Consular Representatives acceptable to the Other to reside in the territories thereof, in the places designated by mutual agreement. Such Consular Representatives shall be duly provided with exequatur or other acceptance of similar purport before entering into the exercise of their functions. They shall enjoy, on condition of reciprocity within the territories of the Other, the rights, privileges and immunities which are or shall be granted to the Consular Representatives of the most favoured Nation.

The High Contracting Parties agree to negotiate, as soon as possible, a convention for a more extensive regulation of the immunities and functions of their respective Consular Officers.

Article IV

Pending the conclusion of a Treaty of Establishment, Navigation and Commerce, the High Contracting Parties shall, to the extent permitted by the laws and regulations of each, grant to the nationals of the Other the right to acquire, possess and dispose of every kind of personal or real property as well as the liberty to reside, travel and engage in trade or industry.

Article V

Should any dispute arise between the High Contracting Parties it shall be settled by peaceful means and, should it not be possible to adjust such controversies by negotiation, the High Contracting Parties undertake to recognize as compulsory, *ipso facto* and without a special Convention, the jurisdiction of the International Court of Justice in accordance with Article 36, paragraph 2, of the Statute of the Court. This undertaking shall not apply to disputes for which the Parties shall agree to resort to another form of pacific settlement.

Article VI

The present Treaty shall be ratified in accordance with the procedure provided in the Constitutions of the High Contracting Parties and the instrument of ratification shall be exchanged at Manila as soon as possible.

It shall enter into operation on the date of exchange of ratifications and shall remain in force until it shall have been terminated by either of the High Contracting Parties upon giving twelve months' notice to that effect to the Other.

Pending the final ratification of this Treaty, the High Contracting Parties agree to enforce its provisions as a *modus vivendi* to govern their relations from the date of its signature.

In witness whereof the respective Plenipotentiaries have signed this Treaty and hereunto affixed their respective seals.

Done at Rome, in duplicate, in English and Italian languages, both of which are authoritative, this 9th day of July in the year of our Lord one thousand nine hundred and forty seven.

For the Philippines — ELPIDIO QUIRINO

For the Italy — CARLO SFORZA

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Rome, July 9, 1947

Excellency,

Upon the signing of the Philippine-Italo Treaty of Friendship today, I have the honor to propose to Your Excellency that, pending the conclusion of the Consular Convention provided for under Article 3 of the said Treaty, the Consular relations between our two States should be governed by the present practice heretofore accorded by the Republic of the Philippines to consular officers of the Italian Republic on condition of reciprocity.

I would appreciate it if your Government accepts the above proposal as a *modus vivendi*.

Accept, Excellency, the assurances of my highest consideration.

ELPIDIO QUIRINO

His Excellency
Count CARLO SFORZA
Minister for Foreign Affairs ROME

Visto, *d'ordine del Capo provvisorio dello Stato*
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Roma, li 9 luglio 1947

Eccellenza,

Ho l'onore di accusare ricevuta della Sua lettera in data odierna, del tenore seguente:

« Upon the signing of the Philippine-Italo Treaty of Friendship today, I have the honor to propose to Your Excellency that, pending the conclusion of the Consular Convention provided for under Article 3 of the said Treaty, the Consular relations between our two States should be governed by the present practice heretofore accorded by the Republic of the Philippines to consular officers of the Italian Republic on condition of reciprocity.

I would appreciate it if your Government accepts the above proposal as a *modus vivendi* ».

Ho l'onore di informarLa che il Governo italiano è d'accordo su quanto precede.

Mi torna gradita l'occasione per porgerLe, Eccellenza, l'assicurazione della mia più alta considerazione.

CARLO SFORZA

Sua Eccellenza
ELPIDIO QUIRINO
Vice Presidente e Ministro per gli Affari Esteri della Repubblica delle Filippine ROMA

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 12 dicembre 1947, n. 1492.

Riammissione in servizio dei dipendenti statali dichiarati dimissionari d'ufficio anteriormente al 28 ottobre 1922 per aver partecipato ad agitazioni sindacali antifasciste.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con tutti i Ministri;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

Il personale di ruolo dipendente dalle Amministrazioni dello Stato, anche con ordinamento autonomo, dichiarato dimissionario d'ufficio anteriormente al 28 ottobre 1922, può essere riammesso in servizio, previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione, quando risulti dagli atti in possesso dell'Amministrazione che motivo esclusivo delle dimissioni sia stato quello di aver abbandonato il servizio per partecipare ad agitazioni sindacali antifasciste, e semprechè l'interessato ne faccia domanda entro un mese dalla data di entrata in vigore del presente decreto e sia in possesso dei requisiti necessari per la permanenza in servizio.

Il dipendente riammesso in servizio in applicazione del precedente comma è collocato nel ruolo con il grado cui apparteneva, occupandovi l'ultimo posto.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 12 dicembre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — EINAUDI — SFORZA — SCELBA — GRASSI — PELLA — DEL VECCHIO — CINGOLANI — GONELLA — TUPINI — SEGNI — CORBELLINI — MERLIN — TOGNI - FANFANI — MERZAGORA — CAPPA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1948
Atti del Governo, registro n. 16, foglio n. 18. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 12 dicembre 1947, n. 1493.

Concessione di una indennità speciale ai componenti delle Commissioni istituite ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, per il riconoscimento delle qualifiche partigiane e l'esame delle proposte di ricompense.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, e viste le successive modificazioni;

Visto l'art. 63 del regio decreto 8 maggio 1924, numero 843;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 167;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 572;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 7 dicembre 1946, n. 623;
Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

Ai componenti delle Commissioni istituite ai sensi del decreto legislativo 21 agosto 1945, n. 518, è attribuita una indennità speciale nella misura e con le modalità che verranno stabilite dal Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per il tesoro.

La indennità predetta può essere corrisposta, in tutto od in parte, sotto forma di gettone di presenza ed assorbe il gettone già spettante ai sensi delle vigenti disposizioni.

Art. 2.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione del presente decreto.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed ha effetto dal 1° luglio 1947.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 12 dicembre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1948
Atti del Governo, registro n. 16, *foglio n.* 19. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 13 dicembre 1947, n. 1494.

Concessione di un contributo e di un mutuo a favore dell'Ente autonomo per l'Acquedotto pugliese.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per il tesoro;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

E' concesso per l'esercizio finanziario 1947-48 un contributo straordinario di lire cento milioni a favore dell'Ente autonomo per l'Acquedotto pugliese, da stanziarsi nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici.

Art. 2.

La Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere all'Ente autonomo per l'Acquedotto pugliese un mutuo di lire centosettanta milioni per porlo in grado di fronteggiare nuovi maggiori oneri in dipendenza dei miglioramenti concessi al dipendente personale e degli aumenti verificatisi nel costo delle opere. La concessione di tale mutuo sarà effettuata alle condizioni previste dal decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1945, n. 620.

Art. 3.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad introdurre con propri decreti le occorrenti variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 13 dicembre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — TUPINI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 gennaio 1948
Atti del Governo, registro n. 16, *foglio n.* 24. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 15 dicembre 1947, n. 1495.

Concessione di un contributo straordinario al Comitato per la ricostruzione dell'Irpinia.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto col Ministro per il tesoro e col Ministro per i lavori pubblici;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

E' autorizzata l'assegnazione al Comitato per la ricostruzione dell'Irpinia di un contributo straordinario di lire un milione da iscrivere nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1947-1948.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per il tesoro sarà provveduto alla variazione di bilancio occorrente per l'attuazione del presente decreto che entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — DEL VECCHIO — TUPINI

Visto, il Guardasigilli: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1948
Atti del Governo, registro n. 16, foglio n. 16. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 15 dicembre 1947, n. 1496.

Concessione di un contributo straordinario all'Associazione nazionale combattenti e reduci.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 14 febbraio 1947, n. 27, concernente la soppressione del Ministero dell'assistenza post-bellica e la devoluzione delle sue attribuzioni ad altre amministrazioni;

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

E' autorizzato un contributo straordinario di lire 24.500.000 per l'esercizio finanziario 1947-1948 a favore dell'Associazione nazionale combattenti e reduci.

Art. 2.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le necessarie variazioni di bilancio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — DEL VECCHIO

Visto, il Guardasigilli: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1948
Atti del Governo, registro n. 16, foglio n. 17. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 13 dicembre 1947.

Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla vita, in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore, presentata dall'Istituto nazionale di previdenza e credito delle comunicazioni, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con il regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda dell'Istituto nazionale di previdenza e credito delle comunicazioni, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione, presentata dall'Istituto nazionale di previdenza e credito delle comunicazioni, con sede in Roma, in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore:

tariffa H relativa all'assicurazione di un capitale pagabile ad un'epoca determinata in caso di vita dell'assicurato, con restituzione dei premi pagati in caso di premorienza.

Roma, addì 13 dicembre 1947

p. *Il Ministro:* CAVALLI

(14)

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1947.

Divieto alla « Società a responsabilità limitata fonderia Pozzo Strada », con sede in Torino, ad allestire una fonderia per ghisa e metalli in genere.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211, e successive modificazioni e proroghe;

Viste le denuncie presentate dalla « Società a responsabilità limitata fonderia Pozzo Strada », con sede in Torino, per allestire in detta località, una fonderia per ghisa e metalli in genere;

Visto l'esito dell'istruttoria;

Considerata l'attuale situazione dell'industria del ramo in rapporto alle esigenze del consumo ed alla disponibilità di materie prime;

Su conforme parere della Commissione centrale dell'industria;

Decreta:

Alla « Società a responsabilità limitata fonderia Pozzo Strada », con sede in Torino, è vietato allestire in detta località una fonderia per ghisa e metalli in genere.

Roma, addì 29 dicembre 1947

Il Ministro: TREMELLONI

(11)

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1947.

Revoca del divieto fatto alla ditta Biscottificio Bartolucci, con sede in Perugia, a modificare ed ampliare il proprio biscottificio.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211, e successive modificazioni e proroghe;

Visto il decreto Ministeriale 28 luglio 1947, con il quale alla ditta Biscottificio Bartolucci, con sede in Perugia, è stato vietato modificare ed ampliare il proprio biscottificio di Perugia;

Vista l'istanza della ditta, intesa ad ottenere un riesame della propria iniziativa industriale;

Considerate le nuove circostanze emerse;

Su conforme parere della Commissione centrale dell'industria;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 28 luglio 1947 che vieta alla ditta Biscottificio Bartolucci con sede in Perugia, di modificare ed ampliare il proprio biscottificio sito in detta località.

Roma, addì 29 dicembre 1947

(8) *Il Ministro*: TREMELLONI

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1947.

Attribuzioni al commissario del Consorzio agrario provinciale di La Spezia dei poteri dell'Assemblea ordinaria dei partecipanti.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il decreto Ministeriale 8 febbraio 1947, col quale il conte Mariano Picedi Benettini è stato confermato nell'incarico di commissario del Consorzio agrario provinciale di La Spezia ai sensi dell'art. 38 della legge 18 maggio 1942, n. 566;

Constatato che il Consorzio agrario provinciale di La Spezia, alla data del 31 dicembre 1945, non aveva quali partecipanti persone fisiche, ma solo persone giuridiche, rappresentate dagli Enti economici dell'agricoltura in liquidazione;

Considerata la difficoltà di convocare l'assemblea generale dei partecipanti del Consorzio medesimo, per deliberare sul bilancio dell'esercizio 1945, ai termini dell'art. 18 dello statuto consorziale;

Decreta:

Al commissario del Consorzio agrario provinciale di La Spezia, dott. Picedi Benettini Mariano, sono attribuiti i poteri dell'Assemblea ordinaria dei partecipanti, limitatamente alla deliberazione sul bilancio relativo all'esercizio 1945.

Roma, addì 30 dicembre 1947

Il Ministro: SEGNI

(25)

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1948.

Proroga delle convenzioni di abbonamento alla imposta di fabbricazione sui filati di produzione nazionale.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti gli articoli 1 e 43 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 gennaio 1947, n. 1, che istituì la imposta di fabbricazione sui filati delle varie fibre tessili naturali ed artificiali;

Decreta:

Art. 1.

La validità delle convenzioni di abbonamento all'imposta di fabbricazione sui filati di produzione nazionale, stipulate a termini dell'art. 1 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1947, è prorogata a tutto il 3 febbraio 1948.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 gennaio 1948

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *gennaio* 1948
Registro n. 1, *foglio n.* 68. — LESEN

(57)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 30 dicembre 1947 - N. 237

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	S. U. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	2,9386	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	78,675
Id. 3,50 % 1902	68,50
Id. 3 % lordo	53,50
Id. 5 % 1935	86 —
Redimibile 3,50 % 1934	68,10
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	66,925
Id. 5 % 1936	86,775
Id. 5 % (Ricostruzione)	77,30
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,70
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,30
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	98,25
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	97,525
Id. 5 % (15 settembre 1950)	97,325
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	96,95
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	97,05
Id. 5 % (15 aprile 1951)	97,75
Id. 4 % (15 settembre 1951)	89,625
Id. 5 % convertiti 1951	97,10

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 14

dal 16 al 31 luglio 1947

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Agrigento	Santo Stefano Quisquina	BOCap	—	1
Asti	Cocconato	B	—	1
Id.	Cunico	B	—	1
Bari	Santeramo in Colle	Cap	—	1
Catanzaro	Dinami	Cap	—	1
Como	Castello di Brianza	B	—	1
Cuneo	Genola	B	—	1
Id.	Santa Vittoria d'Alba	B	—	1
Frosinone	Ceccano	O	1	—
Id.	Patrica	O	1	—
Id.	Pescosolido	B	—	1
L'Aquila	Castelvecchio Subequo	O	—	1
Lecce	Presicce	O	1	—
Modena	Sassuolo	B	—	1
Nuoro	Bitti	B	—	2
Id.	Orune	Cap	—	1
Id.	Id.	O	—	1
Rieti	Leonessa	Cap	—	1
Id.	Id.	B	—	1
Id.	Rieti	O	—	1
Roma	Genzano	O	—	1
Salerno	Ceraso	Cap	1	—
Id.	Ravello	B	—	2
Taranto	Castellaneta	B	—	1
Torino	Caselle	B	1	—
Id.	Ceres	B	1	—
Id.	Settimo Torinese	B	—	1
Id.	Mezzenile	B	—	1
Vicenza	Arzignano	B	—	2
Viterbo	Viterbo	B	1	—
Id.	Soriano nel Cimino	B	—	2
Id.	Arlena di Castro	O	—	1
Id.	Canino	E	—	1
			7	30
	Carbonchio sintomatico			
Belluno	Falcade	B	—	1
Ferrara	Ferrara	B	—	1
Potenza	Pietrapertosa	B	—	1
Torino	Gassino Torinese	B	—	1
			—	4
	Afta epizootica			
Alessandria	Alessandria	B	1	—
Id.	Bergamasco	B	8	—
Id.	Cellamonte	B	—	1
Id.	Spigno Monferrato	B	1	—
Id.	Valenza	B	1	—
Aosta	Pollein	B	2	—
Id.	Aosta	B	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Aosta	La Salle	B	1	—
Id.	Morgex	B	2	—
Id.	Quart	B	2	—
Id.	Saint Pierre	B	7	—
Id.	Saint Nicolas	B	7	—
Id.	Nus	B	3	—
Id.	Jovençan	B	1	—
Id.	Bosses	B	1	—
Id.	Rhêmes Notre Dame	B	2	—
Id.	Champoluc	B	1	—
Id.	Brusson	B	11	9
Id.	Allain	B	3	—
Id.	Cogne	B	2	—
Id.	Aymavilles	B	2	—
Id.	Valsavaranche	B	2	—
Id.	Ayas	B	5	—
Id.	Ollomont	B	3	—
Id.	Courmayeur	B	2	1
Id.	Saint Marcel	B	4	—
Id.	Gressoney Saint Jean	B	2	—
Id.	Rhêmes Saint Georges	B	1	—
Id.	Brissogne	B	1	—
Id.	Chatillon	B	1	—
Id.	La Thuile	B	—	5
Id.	Fenis	B	—	1
Arezzo	Sestino	B	3	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Arezzo	B	—	2
Id.	Sansepolcro	B	—	1
Id.	Montevarchi	B	—	1
Asti	Castelnuovo Don Bosco	B	2	—
Id.	Moncalvo	B	—	1
Id.	Villanova d'Asti	B	1	—
Avellino	Chiusano San Domenico	Cap	3	—
Belluno	Falcade	BOCap	5	—
Id.	Forno Canale	B	—	2
Benevento	Casalduni	B	3	3
Id.	Pontelandolfo	B	—	1
Id.	Campolattaro	B	1	—
Bergamo	Brignano Gera d'Adda	B	—	1
Id.	Gandino	B	—	1
Id.	Terno d'Isola	B	1	2
Id.	Trescore Balneario	B	—	1
Id.	Vedeseta	B	—	1
Id.	Villa d'Adda	B	—	1
Bologna	Casalfiumanese	B	1	—
Id.	Id.	BC	1	—
Id.	Castel San Pietro	B	1	—
Id.	Imola	B	1	—
Bolzano	Silandro	B	—	5
Brescia	Coccaglio	B	—	1
Id.	Manerba	B	—	2
Caserta	Caiazzo	B	—	1
Como	Cirimido	B	4	1
Id.	Monguzzo	B	1	—
Id.	Morterone	B	—	2
Cuneo	Acceglio	B	—	1
Id.	Alba	B	1	1
Id.	Bagnolo Piemonte	B	2	—
Id.	Barge	B	2	—
Id.	Cardè	B	—	1
Id.	Chiusa Pesio	B	—	1
Id.	Demonte	B	1	—
Id.	Dogliani	B	1	—
Id.	Dronero	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Cuneo	Elva	B	1	—
Id.	Molle	B	3	—
Id.	Mombasiglio	B	3	—
Id.	Monasterolo Casotto	B	4	—
Id.	Ormea	B	1	5
Id.	Paesana	B	2	—
Id.	Pietraporzio	B	1	11
Id.	Piozzo	B	1	1
Id.	Prazzo	B	1	—
Id.	Sambuco	B	10	—
Id.	San Damiano Macra	B	1	—
Id.	Torre Mondovì	B	2	—
Id.	Vinadio	B	4	6
Id.	Viola	B	1	—
Firenze	Bagno a Ripoli	B	2	—
Id.	Firenzuola	B	2	1
Forlì	Cesena	B	36	4
Id.	Modigliana	B	1	—
Id.	Mercato Saraceno	B	1	—
Id.	Sogliano al Rubicone	B	4	5
Id.	Roncofreddo	B	6	1
Id.	Torriana	B	—	2
Id.	Bagno di Romagna	B	—	1
Genova	Genova	B	1	—
Id.	Isola del Cantone	B	1	—
Id.	Torriglia	B	1	—
Grosseto	Massa Marittima	BO	—	2
L'Aquila	Avezzano	B	1	—
Latina	Latina	B	2	3
Massa e Carrara	Fivizzano	B	1	—
Milano	Abbiategrasso	B	1	—
Id.	Pieve Fissiraga	B	1	—
Modena	San Cesario sul Panaro	B	—	3
Novara	Baceno	B	—	1
Id.	Beura Cardezza	B	1	—
Id.	Borgolavezzaro	B	1	1
Id.	Cerano	B	1	—
Id.	Domodossola	B	1	—
Id.	Macugnaga	B	1	—
Id.	Sizzano	B	1	—
Padova	Borgoricco	B	1	—
Id.	Camposampiero	B	1	—
Id.	Cittadella	B	—	2
Id.	Gazzo	B	—	1
Id.	Lozzo Atestino	B	1	—
Id.	San Pietro in Gù	B	1	—
Id.	Selvazzano	B	1	—
Parma	Solignano	B	1	—
Pavia	Alagna	B	1	—
Id.	Montesegale	B	—	1
Pesaro e Urbino	Maiolo	B	—	2
Id.	Mondavio	B	—	1
Id.	Pesaro	B	—	4
Id.	Piandimeleto	B	—	3
Id.	San Lorenzo in Campo	B	—	1
Piacenza	Cadeo	B	1	—
Id.	Ferriere	B	3	—
Pisa	Castelnuovo Val di Cecina	B	—	1
Id.	Montecatini Val di Cecina	B	—	2
Id.	Pomarance	BO	—	2
Id.	Volterra	B	—	1
Reggio Emilia	Castelnuovo ne' Monti	B	1	—
Id.	Montecchio Emilia	BO	—	1
Reggio Emilia	Viano	B	1	—
Roma	Roma	B	1	1
Siena	Poggibonsi	B	1	—
Sondrio	Cedrasco	B	2	1
Id.	Caiolo	B	2	—
Torino	Valprato Soana	B	1	—
Id.	San Martino Canavese	B	1	—
Id.	Villafranca	B	1	—
Id.	Monastero di Lanzo	B	1	—
Id.	Chieri	B	1	1
Id.	Chialamberto	B	1	—
Id.	Perosa Argentina	B	1	—
Id.	Cuorgnè	B	1	—
Id.	Locana	B	2	4
Id.	Ulzio	B	2	1
Id.	Rocca Canavese	B	1	—
Id.	Condove	B	2	—
Id.	Ceres	B	1	—
Id.	Noasca	B	1	—
Id.	Moncenisio	B	—	1
Id.	Favria	B	—	1
Id.	Sale Canavese	B	—	1
Id.	Ala di Stura	B	—	1
Id.	Nole	B	—	1
Id.	Coassole Torinese	B	—	1
Trento	Caldonazzo	B	—	2
Id.	Casteltesino	B	1	—
Id.	Flavon	B	3	2
Id.	Folgaria	B	1	9
Id.	Moena	B	—	1
Id.	Primiero	B	6	3
Id.	Trento	B	—	1
Id.	Vattaro	B	3	—
Treviso	Borso del Grappa	B	2	—
Udine	Andreis	B	—	2
Id.	Montereale Cellina	B	1	—
Id.	Ovaro	B	—	1
Id.	Sauris	B	—	1
Id.	Socchieve	B	—	1
Varese	Angera	B	4	—
Id.	Arcisate	B	1	—
Id.	Biandronno	B	1	—
Id.	Cislago	B	4	—
Id.	Leggiuno Sangiano	B	1	—
Vercelli	Alagna	B	2	—
Id.	Boccioleto	B	—	1
Id.	Campertogno	B	2	1
Id.	Casanova	B	—	1
Id.	Carcoforo	B	—	1
Id.	Fontanetto Po	B	1	—
Id.	Massazza	B	—	1
Id.	Pila Elvo	B	2	—
Id.	Rassa	O	2	—
	Id.	B	1	—
Id.	Rimasco	B	1	1
Id.	Riva Valdobbia	B	1	—
Id.	Rima San Giuseppe	B	—	1
Id.	Scopello	B	2	—
Id.	Vercelli	B	1	—
			299	164
	Malrossino dei suini			
Alessandria	Alessandria	S	1	—
Id.	San Salvatore Monferrato	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Malrossino dei suini			
Ancona	Camerano	S	—	1
Id.	Osimo	S	3	2
Arezzo	Foiano della Chiana	S	—	1
Ascoli Piceno	Altidona	S	—	2
Id.	Amandola	S	1	2
Id.	Castignano	S	—	1
Id.	Folignano	S	—	1
Id.	Grottazzolina	S	2	—
Id.	Monsampolo	S	6	—
Id.	Monsampietro Morico	S	1	1
Id.	Montemonaco	S	—	1
Id.	Montalto delle Marche	S	1	—
Id.	Petritoli	S	3	1
Id.	Porto San Giorgio	S	—	3
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	—	2
Id.	Venarotta	S	12	2
Asti	Aramengo	S	—	1
Id.	Buttigliera	S	3	1
Avellino	Calabritto	S	5	—
Id.	Chiusano di San Domenico	S	1	—
Id.	Rocca San Felice	S	1	—
Id.	Sant'Angelo de' Lombardi	S	1	—
Id.	Serino	S	1	—
Id.	Vallata	S	1	—
Belluno	Belluno	S	—	2
Id.	Cortina d'Ampezzo	S	—	4
Benevento	San Nicola Manfredi	S	—	3
Id.	San Martino Sannita	S	—	2
Id.	San Nazzaro Calvi	S	—	1
Id.	San Giorgio del Sannio	S	—	2
Id.	San Bartolomeo in Galdo	S	—	1
Bologna	Casalecchio	S	—	1
Id.	Castello di Serravalle	S	—	1
Bolzano	Bolzano	S	1	—
Id.	Castelrotto	S	1	1
Id.	Castelbello Ciardes	S	1	—
Id.	Laces	S	1	—
Id.	Renon	S	—	2
Campobasso	Boiano	S	2	2
Id.	Spinete	S	1	—
Caserta	Caiazzo	S	—	14
Chieti	Civitaluparella	S	—	2
Cuneo	Fossano	S	6	1
Id.	Monforte d'Alba	S	—	1
Id.	Sant'Albano Stura	S	—	1
Ferrara	Mesola	S	—	4
Id.	Migliarino	S	—	1
Forlì	Galeata	S	—	2
Frosinone	Brocco	S	1	—
Id.	Coreno Ausonio	S	—	2
Gorizia	Canale d'Isonzo	S	—	1
Id.	Caporetto	S	—	2
Id.	Comeno	S	—	3
Id.	Farra d'Isonzo	S	—	2
Id.	Gradisca d'Isonzo	S	—	2
Id.	Romans d'Isonzo	S	—	1
L'Aquila	San Demetrio nei Vestini	S	—	4
Mantova	Magnacavallo	S	—	2
Id.	Ostiglia	S	—	1
Modena	Lama Mocogno	S	—	1
Padova	Megliadino San Fidenzio	S	—	1
Id.	Saletto	S	—	1
	Segue: Malrossino dei suini			
Padova	Stanghella	S	—	1
Id.	Trebaseleghe	S	—	1
Id.	Vo	S	—	1
Parma	Salsomaggiore	S	—	2
Pavia	Verretto	S	1	—
Id.	Marcignago	S	1	—
Id.	Olevano Lomellina	S	—	1
Id.	Ferrera Erbognone	S	—	1
Pesaro e Urbino	Mondolfo	S	—	2
Id.	Montelabbate	S	—	2
Id.	Monteporzio	S	—	2
Pescara	Pianella	S	—	2
Id.	Pescara	S	—	2
Reggio Emilia	Bibbiano	S	—	2
Id.	Gualtieri	S	3	—
Id.	Guastalla	S	—	3
Id.	Luzzara	S	1	—
Id.	San Polo d'Enza	S	2	—
Id.	Villa Minozzo	S	1	1
Rieti	Leonessa	S	—	1
Id.	Rieti	S	—	6
Roma	Civitella San Paolo	S	—	17
Id.	Nerola	S	—	6
Id.	Roma	S	5	1
Rovigo	Adria	S	1	—
Id.	Castelnuovo Bariano	S	—	1
Id.	Fiesso Umbertiano	S	1	—
Id.	Giacciano	S	1	—
Salerno	Camerota	S	—	2
Id.	Montecorice	S	1	—
Id.	Pontecagnano	S	—	1
Id.	San Mauro Cilento	S	—	2
Teramo	Atri	S	2	1
Id.	Campli	S	3	2
Id.	Cellino Attanasio	S	8	10
Id.	Civitella del Tronto	S	4	7
Id.	Colonnella	S	—	3
Id.	Montorio al Vomano	S	2	1
Id.	Sant'Egidio	S	6	—
Id.	Teramo	S	1	4
Id.	Tortoreto	S	1	—
Terni	Giove	S	—	1
Trento	Beseno	S	—	1
Id.	Coredo	S	—	1
Id.	Lavis	S	—	1
Id.	Molveno	S	—	1
Id.	Ora	S	—	1
Id.	Peio	S	—	1
Id.	Pergine	S	—	4
Treviso	Asolo	S	—	1
Id.	Carbonera	S	4	—
Id.	Casale sul Sile	S	—	3
Id.	Castello di Godego	S	—	1
Id.	Cessalto	S	—	1
Id.	Cornuda	S	—	1
Id.	Farra di Soligo	S	1	3
Id.	Gaiarine	S	—	2
Id.	Meduna di Livenza	S	—	2
Id.	Moriago	S	2	—
Id.	Motta di Livenza	S	—	4
Id.	Pederobba	S	—	1
Id.	Pieve di Soligo	S	4	4
Id.	Preganziol	S	—	1
Id.	Roncade	S	1	—
Id.	Sernaglia	S	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Malrossino dei suini*			
Treviso	Spresiano	S	—	3
Id.	Villorba	S	—	3
Udine	Azzano Decimo	S	—	1
Id.	Camino di Codroipo	S	2	—
Id.	Cividale del Friuli	S	—	4
Id.	Fagagna	S	—	1
Id.	Meduno	S	—	2
Id.	Pontebba	S	—	1
Id.	Ruda	S	—	1
Id.	Spilimbergo	S	—	2
Id.	Vito d'Asio	S	—	5
Venezia	Ceggia	S	—	1
Id.	Gruaro	S	—	1
Id.	Mirano	S	—	1
Id.	San Stino di Livenza	S	—	1
Id.	Torre di Mosto	S	—	3
Vercelli	Casanova Elvo	S	—	1
Id.	Lignana	S	1	—
Id.	Olcenengo	S	—	1
Id.	Quinto Vercellese	S	1	—
Id.	Santhià	S	2	—
Vicenza	Albettone	S	—	2
Id.	Barbarano	S	—	3
Id.	Nanto	S	—	1
Id.	Schio	S	—	3
Id.	Vicenza	S	—	3
			121	262
	Peste e setticemia dei suini			
Ancona	Belvedere Ostro	S	—	5
Id.	Cerreto d'Esi	S	—	7
Id.	Chiaravalle	S	7	10
Id.	Monte San Vito	S	—	8
Id.	Fabriano	S	3	—
Id.	Filottrano	S	7	8
Id.	Morro d'Alba	S	—	6
Id.	Ostra	S	—	9
Id.	Ostra Vetere	S	—	5
Id.	Serra de' Conti	S	2	2
Id.	Serra San Quirico	S	—	1
Arezzo	Arezzo	S	2	1
Id.	Sansepolcro	S	1	—
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	S	1	6
Id.	Castignano	S	1	1
Id.	Force	S	1	—
Id.	Grottazzolina	S	1	—
Id.	Monsampolo	S	—	12
Id.	Offida	S	2	1
Id.	Palmiano	S	—	2
Id.	Petritoli	S	2	—
Id.	Ripatransone	S	3	—
Id.	Spinetoli	S	—	1
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	—	1
Id.	Venarotta	S	3	—
Avellino	Calitri	S	1	—
Id.	Chiusano di San Domenico	S	1	—
Id.	Frigento	S	1	—
Id.	Gesualdo	S	1	—
Id.	Montefusco	S	—	1
Id.	Pietradefusi	S	—	1
Id.	San Martino Valle Caudina	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Peste e setticemia dei suini*			
Avellino	Santa Paolina	S	—	1
Id.	Sturno	S	1	—
Bari	Gioia del Colle	S	—	1
Id.	Santeramo in Colle	S	—	1
Benevento	Paduli	S	—	1
Id.	Buonalbergo	S	—	1
Id.	Apice	S	—	1
Id.	Cerreto Sannita	S	—	7
Id.	Cusano Mutri	S	—	5
Id.	Benevento	S	—	6
Id.	Solopaca	S	—	2
Id.	Amorosi	S	—	15
Id.	Telese	S	—	6
Id.	San Salvatore Telesino	S	—	30
Id.	San Giorgio del Sannio	S	—	2
Bologna	Castel del Rio	S	—	1
Id.	Minerbio	S	—	1
Id.	San Giorgio di Piano	S	—	1
Cagliari	Dolianova	S	—	1
Id.	Gonnosfanadiga	S	—	1
Campobasso	Bonefro	S	—	1
Id.	Cantalupo nel Sannio	S	1	—
Id.	Montagano	S	1	—
Id.	Montenero di Bisaccia	S	—	5
Id.	Petacciato	S	5	—
Id.	Pietracupa	S	8	—
Id.	Riccia	S	2	—
Id.	Rocchetta al Volturno	S	—	3
Id.	Vastogiardi	S	—	15
Caserta	Liberi	S	—	3
Catanzaro	Andali	S	5	—
Id.	Belcastro	S	3	—
Id.	Cropani	S	6	—
Cremona	Tornata	S	1	—
Cuneo	Canale	S	—	1
Id.	Cherasco	S	1	—
Id.	Fossano	S	2	3
Id.	Racconigi	S	6	—
Firenze	Figline Valdarno	S	1	—
Id.	Greve	S	—	5
Id.	Palazzuolo	S	—	1
Forlì	Meldola	S	1	—
Id.	Castrocaro	S	1	1
Id.	Sogliano	S	9	—
Id.	Cesena	S	—	4
Frosinone	San Giorgio	S	1	—
Id.	Aquino	S	—	2
Id.	Castrocielo	S	—	2
Gorizia	Gorizia	S	—	1
L'Aquila	Fagnano	S	—	1
Id.	L'Aquila	S	—	7
Id.	San Demetrio nei Vestini	S	—	3
Id.	Sulmona	S	—	3
Id.	Tagliacozzo	S	—	3
Messina	Antillo	S	1	3
Id.	Raccuia	S	1	4
Id.	Sant'Angelo di Brolo	S	2	8
Id.	Brolo	S	—	10
Milano	Mediglia	S	—	1
Id.	Sant'Angelo Lodigiano	S	—	1
Modena	Carpi	S	—	2
Id.	Fiorano	S	—	1
Id.	Sassuolo	S	—	1
Id.	Savignano sul Panaro	S	—	1
Nuoro	Cuglieri	S	—	1

Segue: *Peste e setticemia dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Pavia	Cerretto	S	—	1
Id.	Marzano	S	—	1
Pesaro e Urbino	Apecchio	S	—	2
Id.	Auditore	S	—	2
Id.	Ordiano	S	—	2
Id.	San Costanzo	S	—	3
Id.	Tavullia	S	—	2
Id.	Urbino	S	—	3
Pescara	Montesilvano	S	—	2
Piacenza	Gossolengo	S	—	1
Id.	Monticelli d'Ongina	S	1	—
Potenza	Calvello	S	2	3
Id.	Pietrapertosa	S	8	—
Id.	Castelmezzano	S	6	—
Id.	Campomaggiore	S	5	—
Id.	Corleto Perticara	S	3	10
Id.	Guardia Perticara	S	7	5
Id.	Seniso	S	—	30
Id.	Chiaromonte	S	—	31
Id.	Francavilla Sinni	S	—	25
Id.	Teana	S	—	20
Id.	Fardella	S	—	19
Id.	San Chirico Raparo	S	—	14
Id.	Carbone	S	—	12
Id.	Castelsaraceno	S	—	14
Id.	Calvera	S	—	21
Id.	San Martino d'Agri	S	—	17
Ravenna	Ravenna	S	—	23
Id.	Alfonsine	S	—	15
Id.	Russi	S	—	8
Id.	Cervia	S	—	4
Id.	Lugo	S	—	5
Reggio Calabria	Grotteria	S	—	4
Id.	Reggio di Calabria	S	1	3
Reggio Emilia	Bagnolo	S	1	—
Id.	Reggio nell'Emilia	S	3	—
Id.	Villa Minozzo	S	1	2
Rieti	Rieti	S	—	8
Roma	Bracciano	S	—	1
Id.	Vicovaro	S	—	3
Salerno	Agropoli	S	—	4
Id.	Bracigliano	S	—	2
Id.	Cameróta	S	—	1
Id.	Sarno	S	2	—
Sassari	Illorai	S	—	3
Siena	Sovicille	S	5	—
Id.	San Casciano dei Bagni	S	3	—
Id.	Casole d'Elsa	S	11	—
Id.	Monteroni d'Arbia	S	5	—
Id.	Montepulciano	S	3	—
Id.	Pienza	S	7	—
Id.	Sarteano	S	9	1
Id.	Chiusi	S	2	—
Id.	Montalcino	S	7	—
Id.	Siena	S	3	—
Id.	Cetona	S	1	—
Id.	Murlo	S	1	—
Id.	Castiglione d'Orcia	S	6	—
Id.	San Quirico d'Orcia	S	1	—
Id.	Sinalunga	S	3	—
Id.	Poggibonsi	S	2	—
Id.	Gaiole in Chianti	S	3	—
Id.	Radicofani	S	2	—
Id.	Abbadia San Salvatore	S	4	—
Id.	Colle Val d'Elsa	S	3	—

Segue: *Peste e setticemia dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Siena	Castelnuovo Berardenga	S	3	—
Id.	Monteriggioni	S	1	—
Id.	San Gimignano	S	3	—
Teramo	Campli	S	1	—
Id.	Colonnella	S	—	3
Id.	Nereto	S	—	1
Id.	Teramo	S	—	3
Id.	Tortoreto	S	—	5
Terni	Terni	S	1	—
Torino	Giaveno	S	5	1
Id.	Torino	S	—	1
Id.	Villafranca Piemonte	S	—	1
Id.	Bollengo	S	—	1
Trento	Tiarno	S	—	1
Treviso	Maserada	S	—	2
Id.	Ponte di Piave	S	—	1
Udine	Camino di Codroipo	S	—	1
Id.	Cividale del Friuli	S	—	1
Id.	Paluzza	S	—	1
Vercelli	Carisio	S	—	1
Id.	Crescentino	S	1	—
Id.	Pezzana	S	—	1
Id.	Santhià	S	—	4
Vicenza	Vicenza	S	—	3
Id.	Rotzo	S	—	1
Viterbo	Oriolo Romano	S	—	1
			236	630

Morva

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Modena	Sassuolo	E	—	1
Udine	Latisana	E	—	1
			—	2

Farcino criptococcico

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Agrigento	Campobello di Licata	E	—	2
Id.	Grotte	E	2	—
Bari	Bisceglie	E	1	—
Id.	Rutigliano	E	1	—
Catania	Aci Catena	E	1	—
Id.	Biancavilla	E	1	—
Id.	Catania	E	18	1
Id.	Militello Val di Catania	E	2	—
Id.	Palagonia	E	1	—
Catanzaro	Simeri Crichi	E	1	—
Enna	Pietraperzia	E	—	1
La Spezia	Beverino	E	1	—
Id.	La Spezia	E	—	1
Massa e Carrara	Pontremoli	E	1	—
Id.	Carrara	E	1	—
Napoli	Nola	E	2	—
Id.	Ottaiano	E	3	—
Id.	Somma Vesuviana	E	1	—
Id.	Vico Equense	E	1	—
Palermo	Bagheria	E	2	—
Id.	Carini	E	1	—
Id.	Palermo	E	10	—
Ragusa	Vittoria	E	3	—
Id.	Scicli	E	1	2
Salerno	Sarno	E	1	—
Siracusa	Lentini	E	1	—
Id.	Siracusa	E	1	—
Taranto	Ginosa	E	3	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Farcino criptococcico*			
Trapani	Camporeale	E	2	1
Id.	Marsala	E	1	—
Id.	Salaparuta	E	1	—
Vercelli	Bianzè	E	1	—
			66	8
	Morbo coitale maligno			
Avellino	Aiello	E	1	—
Gorizia	Cormons	E	1	—
Padova	Anguillara	E	1	—
Id.	Candiana	E	1	—
Treviso	Montebelluna	E	2	—
Id.	Trevignano	E	1	—
Venezia	Chioggia	E	2	—
Id.	Cona	E	1	—
			10	—
	Rabbia			
Agrigento	Menfi	Can	—	1
Arezzo	Castel San Niccolò	Can	1	—
Id.	San Giovanni Valdarno	Can	1	—
Id.	Sansepolcro	Can	1	—
Id.	Arezzo	S	—	1
Ascoli Piceno	Fermo	Can	—	1
Id.	Force	Can	—	1
Bari	Bari	Can	—	1
Bologna	Bentivoglio	Can	—	1
Id.	Bologna	Can	—	1
Id.	Monte San Pietro	Can	—	1
Id.	Monzuno	Can	—	1
Brescia	Cigole	Can	—	1
Campobasso	Campobasso	Can	—	1
Id.	Montenero Val Cocchiara	E	1	—
Catania	Catania	Can	—	1
Chieti	Tornareccio	S	—	1
Ferrara	Ferrara	Can	—	2
Id.	Mesola	Can	—	1
Id.	Sant'Agostino	Can	—	1
Firenze	Firenze	Can	—	1
Id.	Prato	Can	—	1
Id.	San Casciano in Val di Pesa	Can	—	1
Forlì	Cesena	Can	2	1
Id.	Rimini	Can	1	—
Id.	Forlì	Can	—	2
Frosinone	Castrocielo	Can	—	1
La Spezia	Follo	Can	—	1
Id.	Lerici	Can	1	—
Livorno	Castagneto Carducci	Can	—	1
Lucca	Pescaglia	Can	—	1
Mantova	Ostiglia	Can	—	1
Massa e Carrara	Massa	Can	—	3
Id.	Carrara	Can	—	1
Modena	Fiorano	Can	—	1
Id.	Formigine	Can	—	1
Id.	Mirandola	Fel	—	1
Id.	Modena	Can	—	1
Napoli	Portici	Can	—	1
Id.	Torre Annunziata	Can	—	1
Id.	Comiziano	Can	—	1
Padova	Camposampiero	Can	—	1
Id.	Carceri	Can	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Rabbia*			
Padova	Carceri	Fel	—	1
Id.	Carrara San Giorgio	Can	—	1
Id.	Este	Can	—	1
Id.	Monselice	Can	—	1
Id.	Noventa	Can	—	1
Id.	Padova	Can	—	1
Id.	Pozzonovo	Can	—	1
Id.	San Martino di Lupari	Can	—	1
Id.	Villafranca Padovana	Can	—	1
Palermo	Palermo	Can	—	12
Id.	Terrasini	Can	1	1
Pescara	Pescara	Can	—	1
Pistoia	Pescia	Can	—	1
Potenza	Brindisi Montagna	Can	1	—
Id.	Tolve	Can	—	1
Ravenna	Cervia	Can	—	2
Id.	Castelbolognese	Can	—	1
Id.	Ravenna	Can	—	1
Rovigo	Trecenta	B	1	—
Salerno	Eboli	Can	—	1
Id.	Ravello	Can	—	1
Id.	Scafati	Can	1	—
Id.	Vietri sul Mare	Can	—	1
Teramo	Atri	Can	1	—
Id.	Sant'Egidio	Can	1	—
Id.	Teramo	Can	2	1
Treviso	Carbonera	Can	1	—
Id.	Chiarano	Can	1	—
Id.	Castelfranco	Can	—	8
Id.	Id.	Fel	—	1
Id.	Conegliano	Can	2	1
Id.	Farra di Soligo	Can	—	1
Id.	Fontanelle	Can	—	1
Id.	Mogliano	Can	—	2
Id.	Oderzo	Can	1	—
Id.	Paese	Can	—	1
Id.	Preganziol	Can	—	1
Id.	Roncade	Can	4	1
Id.	Resana	Can	—	1
Id.	Silea	Can	—	1
Id.	Treviso	Can	2	4
Venezia	Ceggia	Can	—	1
Id.	Concordia Sagittaria	Fel	—	1
Id.	Iesolo	Can	—	1
Id.	Mira	Can	—	2
Id.	Mirano	Can	—	2
Id.	San Donà di Piave	Can	—	1
Id.	Santa Maria di Sala	E	—	1
Id.	Venezia	Can	—	1
Vicenza	Barbarano	Can	—	1
Id.	Castelgomberto	Can	—	1
Id.	Cornedo	Can	—	1
Id.	Trissino	Can	—	1
Id.	Vicenza	Can	—	2
Viterbo	Vignanello	Can	1	—
			28	113
	Rogna			
Ancona	Fabriano	O	4	—
Id.	Sassoferrato	O	1	—
Bari	Altamura	O	1	—
Campobasso	Fossalto	E	1	—
Id.	Palata	O	2	—
Id.	Termoli	O	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Rogna*			
Catanzaro	Maida	O	1	—
L'Aquila	Acciano	O	1	—
Id.	Calascio	O	1	—
Id.	Capitignano	O	1	—
Id.	Cappadocia	O	—	1
Id.	Carsoli	O	1	—
Id.	Celano	O	1	—
Id.	Montereale	O	1	—
Id.	Ocre	O	1	—
Id.	Pizzoli	O	1	—
Id.	Poggio Picenze	O	1	—
Id.	Prata d'Ansidonia	O	1	—
Id.	San Pio delle Camere	O	1	—
Id.	Scoppito	O	1	—
Id.	Tagliacozzo	O	1	—
Id.	Tornimparte	O	1	—
Id.	Trasacco	O	1	—
Id.	Villa Santa Lucia	O	1	—
Matera	Ferrandina	O	1	—
Id.	Tricarico	O	2	—
Id.	Craco	O	2	—
Id.	Tursi	O	12	—
Pistoia	Pistoia	O	1	—
Rieti	Leonessa	O	—	1
Roma	Allumiere	O	1	—
Id.	Anguillara Sabazia	O	1	—
Id.	Artena	O	1	—
Id.	Civitavecchia	O	2	—
Id.	Gavignano	O	2	—
Id.	Mandela	O	5	—
Id.	Montelanico	O	1	—
Id.	Nazzano	O	—	1
Id.	Roma	O	3	—
Id.	San Gregorio da Sassola	O	3	—
Id.	Vicovaro	O	1	—
Taranto	Crispiano	O Cap	1	—
Teramo	Civitella del Tronto	O	—	2
Id.	Cortino	O	1	—
Id.	Crognaleto	O	1	—
Id.	Valle Castellana	O	2	—
			70	5
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
Ascoli Piceno	Montegallo	O Cap	—	1
Bari	Canosa di Puglia	O	1	—
Catania	Bronte	O	—	1
Catanzaro	Maida	O	1	—
L'Aquila	Carsoli	Cap	1	—
Latina	Cori	Cap	2	—
Lecce	Taurisano	Cap	1	—
Matera	Ferrandina	O Cap	1	—
Id.	Tricarico	O Cap	3	—
Potenza	Pietrapertosa	Cap	10	—
Reggio Calabria	Martone	O Cap	—	3
Roma	Castel San Pietro	Cap	1	—
Teramo	Pietracamela	O	—	1
Trapani	Camporeale	O	—	1
Trento	Pieve Tesino	O Cap	1	—
			22	7
	Aborto epizootico			
Ascoli Piceno	Amandola	B	1	—
Id.	Fermo	B	2	—
Id.	Sant'Elpidio	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico*			
Avellino	Calabritto	O	1	—
Id.	Senerchia	Cap	1	—
Bergamo	Rovetta con Fino	B	4	—
Brescia	Orzinuovi	B	—	1
Id.	Torbole Casaglia	B	—	1
Cremona	Casaletto di Sopra	B	—	1
Id.	Grumello Cremasco	B	1	—
Id.	Rivarolo	B	1	—
Id.	San Bassano	B	1	—
Id.	Sesto Cremonese	B	1	—
Id.	Soncino	B	1	—
Ferrara	Portomaggiore	B	—	1
Grosseto	Monte Argentario	O Cap	1	—
Massa e Carrara	Carrara	O	1	—
Milano	Bussero	B	—	1
Id.	Cavacurta	B	—	1
Id.	Codogno	B	—	1
Id.	Marudo	B	—	1
Id.	Mediglia	B	—	1
Modena	Formigine	B	—	1
Parma	Neviano degli Arduini	B	—	2
Pavia	Vigevano	B	2	—
Piacenza	Cortemaggiore	B	1	—
Id.	Fiorenzuola d'Arda	B	—	2
Id.	San Giorgio Piacentino	B	1	—
Ravenna	Ravenna	B	—	3
Id.	Cervia	B	—	2
Rovigo	Taglio di Po	B	1	—
Teramo	Cortino	Cap	5	—
Id.	Rocca Santa Maria	Cap	4	—
Id.	Torricella Sicura	Cap	10	—
Id.	Valle Castellana	Cap	15	—
Udine	Comeglians	B	1	—
Id.	Nimis	B	2	1
Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Id.	Torviscosa	B	1	—
Id.	Trivignano	B	—	1
Id.	Udine	B	1	—
Venezia	Annone Veneto	B	1	—
Id.	Caorle	B	1	—
Id.	Cavarzere	B	—	1
Id.	Cona	B	2	—
Id.	Portogruaro	B	2	—
Vercelli	Bianzè	B	1	—
Id.	Livorno Ferraris	B	—	1
			69	23
	Setticemia emorragica			
Belluno	Falcade	B	—	1
Bologna	Bentivoglio	S	—	1
Nuoro	Bitti	B	—	1
Sassari	Arzachena	S	—	1
Taranto	Avetrana	O	—	1
			—	5
	Tubercolosi			
Nuoro	Macomer	B	1	—
Vicenza	Vicenza	B	—	9
			1	9
	Vaiuolo ovino			
Bari	Andria	O	1	—
Id.	Bari	O	1	—
Id.	Modugno	O	6	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Vaiuolo ovino*			
Brindisi	Erchie	O	1	—
Id.	San Pancrazio Salentino	O	1	—
Potenza	Genzano di Lucania	O	—	1
Taranto	Castellaneta	O	14	—
Id.	Ginosa	O	3	—
Id.	Manduria	O	—	1
Id.	Palagianello	O	2	—
Id.	Roccaforzata	O	1	—
			30	2
	Influenza equina			
Nuoro	Cuglieri	E	8	1
Rovigo	Rovigo	E	1	—
Id.	Adria	E	—	1
Trapani	Erice	E	—	2
Vicenza	Vicenza	E	—	1
			9	5
	Barbone bufalino			
Salerno	Eboli	Buf	—	1
	Peste aviaria			
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	P	—	3
Id.	Petritoli	P	—	1
Id.	Roccafluvione	P	—	1
Campobasso	Castropignano	P	7	1
Id.	Cercemaggiore	P	150	—
L'Aquila	Pescocostanzo	P	—	1
Lucca	Camporgiano	P	—	1
Ravenna	Ravenna	P	—	33
Id.	Alfonsine	P	—	5
Id.	Faenza	P	—	13
Id.	Cervia	P	—	10
			157	69
	Colera dei polli			
Ravenna	Faenza	P	—	7
Reggio Calabria	Caulonia	P	1	—
Roma	Roma	P	—	1
			1	8
	Laringo-tracheite infettiva dei polli			
Agrigento	Naro	P	—	75
Id.	Siculiana	P	—	29
Campobasso	Ripabottoni	P	10	—
	Segue: *Laringo-tracheite infettiva dei polli*			
Catania	Bronte	P	—	1
Id.	Maletto	P	1	—
Palermo	Prizzi	P	—	20
Reggio Calabria	Caulonia	P	1	1
Id.	Riace	P	3	2
Id.	Stignano	P	2	1
Terni	Montecastrilli	P	—	3
Udine	Viaro	P	1	—
			18	132

RIEPILOGO
dal 16 al 31 luglio 1947 - N. 14

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	18	31	37
2	Carbonchio sintomatico	4	4	4
3	Afta epizootica	40	191	463
4	Malrossino dei suini	39	155	383
5	Peste e setticemia dei suini	44	188	866
6	Morba	2	2	2
7	Farcino criptococcico	15	32	74
8	Morbo coitale maligno	5	8	10
9	Rabbia	33	96	141
10	Rogna	11	46	75
11	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	14	15	29
12	Aborto epizootico	19	48	92
13	Setticemia emorragica	5	5	5
14	Tubercolosi	2	2	10
15	Vaiuolo ovino	4	11	32
16	Influenza equina	4	5	14
17	Barbone bufalino	1	1	1
18	Peste aviaria	5	11	226
19	Colera dei polli	3	3	9
20	Laringo tracheite infettiva dei polli	7	11	150

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(4787)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di filosofia del diritto presso l'Università di Napoli cui la Facoltà stessa provvede mediante trasferimento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Napoli è vacante la cattedra di filosofia del diritto, cui la Facoltà medesima intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti a detto trasferimento, dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà predetta, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(62)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano di ricostruzione dell'abitato di Volargne (comune di Dolcè)

Con decreto Ministeriale 31 dicembre 1947, è stato approvato ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 154, il piano di ricostruzione dell'abitato della frazione di Volargne del comune di Dolcè, vistato in due planimetrie in scala 1:2000 ed una planimetria in scala 1:1000, con annesse norme edilizie, assegnandosi il termine di due anni per la esecuzione del piano stesso, a decorrere dalla data del decreto Ministeriale medesimo.

(60)

CONCORSI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione del presidente supplente della Commissione per gli esami per la professione di procuratore presso la Corte di appello di Venezia.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 13 dicembre 1946, registrato alla Corte dei conti il 20 successivo, con cui è stata nominata, fra le altre, la Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte d'appello di Venezia;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione del presidente supplente dott. Nicola Groppa, consigliere presso la detta Corte d'appello, il quale con decreto in corso viene nominato presidente del Tribunale di Catanzaro;

Decreta:

Il dott. Grieb Tommaso, consigliere presso la Corte d'appello di Venezia, è nominato presidente supplente della Commissione per gli esami per la professione di procuratore presso la detta Corte, in sostituzione del dott. Nicola Groppa.

Roma, addì 27 novembre 1947.

Il Ministro: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 dicembre 1947
Registro Giustizia n. 23, foglio n. 314. — OLIVA

(63)

Diario delle prove scritte del concorso per esami a cinquanta posti di vice segretario in prova (gruppo A) nell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 19 gennaio 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 marzo 1947, col quale è stato indetto un concorso per esami pel conferimento di cinquanta posti di vice segretario in prova (alunno di concetto) nell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena (gruppo *A*);

Ritenuto che nel cennato decreto venne fatta riserva di stabilire la data delle prove scritte;

Vista l'adesione data dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami pel conferimento di cinquanta posti di vice segretario in prova (alunno di concetto) nell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena (gruppo *A*), sono stabilite per i giorni 26, 27, 28 e 29 gennaio 1948, alle ore 8, al Palazzo degli Esami, in Roma, via Girolamo Induno.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 dicembre 1948

Il Ministro: GRASSI

(64)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Rinvio delle prove scritte per esami a sei posti di esaminatore di 4ª classe in prova (grado 10° - gruppo A) nel ruolo speciale tecnico della proprietà intellettuale.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Visto il decreto Ministeriale 17 dicembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1947, registro n. 1, foglio n. 393, con il quale venne stabilito il diario delle prove scritte del concorso a sei posti di esaminatore di 4ª classe in prova (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo speciale tecnico della proprietà intellettuale;

Ritenuta la necessità di rinviare la data dello svolgimento delle prove scritte del concorso predetto;

Visto l'art. 9 del decreto Ministeriale 9 luglio 1947, registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 1947, registro n. 1, foglio n. 69, con il quale è stato bandito il concorso suindicato;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami a sei posti di esaminatore di 4ª classe in prova (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo speciale tecnico della proprietà intellettuale, già fissato per i giorni 8, 9 e 10 gennaio 1948, sono rinviate ai giorni 12, 13 e 14 gennaio 1948, alle ore 9.

Le prove suddette avranno luogo in Roma presso il Ministero dell'industria e del commercio, via Molise, 2.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 gennaio 1948

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(65)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.